



Circ. n. 214
Segreteria di Dirigenza

Brescia, 08 gennaio 2014

Ai docenti
Al personale ATA
Agli alunni
Alle famiglie

Atti

Oggetto: normativa divieto di fumo a scuola

Per consentire la piena consapevolezza negli alunni e in tutto il personale scolastico di quanto previsto dalla norma e dal Regolamento d'Istituto in merito al divieto di fumo a scuola, si produce qui di seguito un breve compendio.

Sulla *Gazzetta Ufficiale* Serie Generale n. 264 **dell'11 novembre 2013** è stata pubblicata la Legge 8 novembre 2013, n. 128 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca".

Il decreto-legge all'art. 4 (*Tutela della salute nelle scuole*) interviene a modificare e integrare l'art. 51 (*Tutela della salute dei non fumatori*) della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che prevedeva il divieto di fumo nei locali chiusi aperti al pubblico. Infatti, è stato inserito il seguente comma (1-bis):

"Il divieto (di fumo) di cui al comma 1 è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione."

I successivi commi 2 e 3 introducono il divieto di utilizzare sigarette elettroniche, stabilendo conseguenti sanzioni nell'ipotesi di violazione del divieto.

Comma 2:

È vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi e nelle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione, [...]

Comma 3:

Chiunque violi il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche di cui al comma 2 è soggetto alle **sanzioni amministrative pecuniarie** di cui all'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, e successive modificazioni.

Il **Consiglio d'Istituto del 10 settembre 2013** ha provveduto ad estendere il divieto di fumo nelle aree esterne di pertinenza dell'I.I.S.S. "Camillo Golgi" e ad approvare uno specifico "Regolamento per l'applicazione del divieto di fumo". Tale regolamento stabilisce che la sanzione, oltre che di carattere pecuniario, sia anche di carattere disciplinare (all'art. 6 comma 5):





*L'infrazione al divieto di fumo, a causa dell'inosservanza delle disposizioni ed istruzioni impartite con il presente regolamento ai fini della protezione individuale e collettiva, è sanzionabile anche in base alle **norme disciplinari** in vigore:*

- 1. nei confronti del **personale docente ed ATA** della scuola, ai sensi del CCNL del relativo comparto;*
- 2. nei confronti degli studenti in base al **regolamento di disciplina**.*

In attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 14/12/1995 e dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/04, il Dirigente Scolastico ha individuato (Prot. n. 4003/C1a) come **responsabili preposti all'applicazione del divieto** le seguenti persone: *sig. Nicola Elia, sig. Paolo Ferrara, prof. Francesco Ferrante, prof.ssa Eugenia Loprete, prof.ssa Simonetta Reali, sig.ra Damiana Tonti.*

Ad essi è affidato il compito di:

- vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto;
- vigilare sull'osservanza del divieto, contestare le infrazioni e verbalizzarle utilizzando l'apposita modulistica;
- notificare o direttamente o per tramite del DS o suo delegato la trasgressione alle famiglie degli allievi sorpresi a fumare.

Coerentemente con la propria missione educativa, la scuola è impegnata a far sì che gli allievi acquisiscano comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità. In quest'ottica essa, in tutte le sue componenti, si prefigge di:

- prevenire l'abitudine al fumo;
- incoraggiare i fumatori a smettere di fumare o almeno a ridurre il numero giornaliero delle sigarette;
- garantire un ambiente di lavoro salubre, conformemente alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo;
- promuovere iniziative informative/educative sul tema
- favorire la collaborazione sinergica con le famiglie e il territorio, condividendo con genitori ed istituzioni obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione

Auspicio comune è di fare della scuola un ambiente "sano", basato sul rispetto della persona e della legalità e che faciliti negli allievi scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Venceslao Boselli

Responsabile Procedimento Amministrativo: A. C.

